

MENO INSEGNANTI, PIU' SOLDATI

PER L'ISTRUZIONE

MENO 8 MILIARDI

MENO 87.000 INSEGNANTI

PER LA "DIFESA"

MENO 838 MILIONI

1.500 SOLDATI IN PIU'

Fonte: ADISTA

Spese militari:

a) le spese militari nel 2007 e nel 2008 (con il governo Prodi) sono aumentate del 22% e quindi dal 2006-2009 l'aumento complessivo è stato del 16%;

b) **l'Italia è l'ottavo paese nel mondo quanto a spesa militare e il settimo quanto a spesa pro-capite per le armi** (più della Germania e della Spagna);

c) la percentuale sul Pil (se conteggiamo tutte le spese a favore delle Forze armate..) è diversa da quella propagandata e truccata dai vertici militari: non è lo 0,8%, ma è intorno (dati riferiti al 2007) all'1,8% (Germania 1,3% e Spagna 1,2%, meno di noi).

d) Secondo il Sole 24 Ore (28 maggio 2007) **la percentuale più alta di assenteisti nei ministeri si trova proprio nel ministero della Difesa** (ben 31,5 giorni di assenza l'anno) e -inoltre- proprio secondo i vertici delle Forze armate vi sarebbero ben **40 mila marescialli in esubero**, che però -a differenza degli insegnanti precari e dei collaboratori scolastici o dei lavoratori dell'Alitalia- non possono essere tagliati.!!!

Nelle Forze armate -caso unico nella pubblica amministrazione- **i comandanti** (97.988 ufficiali e sottufficiali) **sono più numerosi dei comandati** (88.480 volontari di truppa) e un organico previsto di 186 mila addetti non riesce a garantire il turnover a 8 mila e 500 soldati impegnati all'estero.

e) **La portaerei Cavour è costata un miliardo e 400 milioni di euro**, il programma Efa 2000 nel 2015 ci sarà costato più di 18 miliardi di euro, **oltre 12 miliardi di euro spesi per l'acquisto di 240 aerei caccia bombardieri**, più di un miliardo di euro nel 2007 per finanziare le missioni militari all'estero.....e la Costituzione recita "l'Italia ripudia la guerra".

Scuola pubblica:

a) I dati recentemente pubblicati dall'OCSE mostrano che nel periodo 1995-2005, mentre tutti i paesi, sia quelli più sviluppati che quelli in via di sviluppo, hanno aumentato la spesa per studente dai 3 ai 18 anni del 30%, noi solo del 4%. Dal 2003 al 2005 la nostra spesa è calata del 5,2%.

Nel 2005 abbiamo speso **per ogni studente 1000 dollari in meno della media dei paesi OCSE** (7540 contro 8553). L'unico settore in cui spendiamo di più è quello della scuola elementare (+ 662 dollari) che non a caso è quello nel quale otteniamo i risultati migliori. **Nel settore universitario spendiamo 8026 dollari per studente contro una media di 15.559. La nostra percentuale sul P.I.L. di spese per l'istruzione raggiunge appena il 4,7% contro una media OCSE del 5,8%.**

b) Al quarto anno di scuola (circa 10 anni), secondo i dati forniti da PIRLS 2006, i nostri studenti raggiungono risultati eccellenti (siamo i sesti al mondo) in capacità di comprensione. Anche in matematica, siamo sopra la media internazionale di 8 punti e superiamo paesi come Australia e Norvegia.